



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

**AMMISSIONE AL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO A NUMERO
PROGRAMMATO NAZIONALE IN
SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (LM-85 bis)**

ANNO ACCADEMICO 2025/2026

Vista la pubblicazione del Decreto ministeriale n. 593 del 07-08-2025 che ha definito le modalità e i contenuti della prova di ammissione per il corso di laurea a ciclo unico in Scienze della Formazione primaria (LM-85 bis), relativamente all'anno accademico 2025/2026, ad integrazione della procedura di ammissione pubblicata con DR 3026 del 21/07/2025, si comunica quanto segue:

La prova d'accesso mira a verificare l'adeguatezza della personale preparazione del candidato, con riferimento alle conoscenze disciplinari indispensabili per il conseguimento degli obiettivi formativi qualificanti del corso di laurea magistrale.

La prova di ammissione consiste nella soluzione di ottanta (80) quesiti che presentano quattro opzioni di risposta, tra i quali il candidato deve individuare quella corretta, sui seguenti argomenti:

- **40 quesiti** di Competenza Linguistica e Ragionamento Logico;
- **20 quesiti** di Cultura Letteraria, Storico-Sociale e Geografica;
- **20 quesiti** di Cultura Matematico-Scientifica.

Per lo svolgimento della prova è assegnato un tempo di **150 minuti**.

Per la valutazione della prova si tiene conto dei seguenti criteri:

- **1 punto, per ogni risposta esatta;**
- **0 punti, per ogni risposta omessa o errata.**

Nel caso di possesso di una certificazione di competenza linguistica in lingua inglese, di almeno Livello B1 del *“Quadro comune europeo di riferimento per le lingue”* rilasciata da enti certificatori riconosciuti dai Governi dei Paesi madrelingua, ai sensi dell'articolo 2 del D.M. n. 3889/2012, la votazione ottenuta sarà integrata secondo il seguente punteggio:

- **B1:** punti 3
- **B2:** punti 5
- **C1:** punti 7
- **C2:** punti 10

In caso di possesso di più certificazioni, non potendosi sommare i punteggi tra loro, prevale quella di livello più alto.

La graduatoria degli aspiranti all'ammissione al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico è costituita dai candidati “idonei” che hanno conseguito nella prova, un punteggio non inferiore a **55/80**.

Saranno ammessi al corso, un numero di candidati non superiore al numero dei posti disponibili per l'accesso indicato nel bando.

Nel caso in cui la graduatoria dei candidati ammessi risulti composta da un numero di candidati “idonei” inferiore al numero dei posti disponibili indicati nel bando, si procede con scorrimento fino alla integrale copertura dei posti definiti nell’ambito di ciascun contingente, mediante la definizione di ulteriori graduatorie. In tal caso, le graduatorie saranno costituite dai candidati “non idonei” che abbiano conseguito un punteggio inferiore a 55/80, fino ad esaurimento dei posti.

I candidati sono inseriti nelle graduatorie per l’ammissione al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria, secondo l’ordine decrescente, definito dal totale del punteggio relativo alla prova di ammissione sommato l’eventuale integrazione relativa al possesso di una Certificazione di competenza linguistica in lingua inglese di almeno Livello B1.

Avrà diritto all’immatricolazione un numero di candidati non superiore al numero dei posti disponibili per l’accesso, di cui all’art. 1 della procedura di ammissione pubblicata con DR 3026 del 21/07/2025.

In caso di parità di punteggio, si applicano i seguenti criteri:

- a) prevale in ordine decrescente il punteggio ottenuto dal candidato nella soluzione, rispettivamente, dei quesiti relativi agli argomenti di Competenza Linguistica e Ragionamento Logico, Cultura Letteraria, Storico-Sociale e Geografica, Cultura Matematico-Scientifica;
- b) in caso di ulteriore parità, prevale lo studente che ha conseguito una migliore votazione nell’esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore;
- c) in caso di ulteriore parità prevale lo studente che sia anagraficamente più giovane.

La graduatoria riservata ai candidati dei Paesi non UE residenti all'estero è definita secondo i criteri previsti dai commi precedenti. Sulla base del punteggio ottenuto alla prova, calcolato secondo i criteri precedentemente descritti, l’Università degli Studi di Catania redige due distinte graduatorie: una per i candidati dei paesi UE e dei paesi non UE, di cui all’art. 39, comma 5 d.lgs. 25 luglio 1998, n. 286 residenti in Italia e l’altra riservata ai candidati dei paesi non UE residenti all’estero.

Catania, 07 agosto 2025

Il Vicario del dirigente dell’Area della didattica
Dott.ssa Lucia Pulvirenti